



VIVERE IN CASA AZZURRA pag 2



ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO pag 6



LA PAGINA DI CINZIA pag 10



L'inaugurazione della Casa Azzurra

La Redazione

Sabato 11 aprile indovinate un po' cosa è accaduto qui alla Casa Azzurra? Come non lo sapete?...lo hanno anche riportato sui giornali: la nostra Casa, finalmente è stata inaugurata alla presenza di importanti autorità tra cui il Cardinale Giuseppe Versaldi, prefetto della congregazione dell'educazione Cattolica Città del Vaticano, con il vice presidente di Regione Lombardia Assessore alla Salute Mario Mantovani fondatore di questa realtà, e i sindaci dei paesi dai quali noi abitanti della casa proveniamo. Il pomeriggio si è svolto all'aperto in un clima festoso, alla presenza di molti invitati e accompagnati dalle melodiose note della Banda Civica Arconatese. Vari sono stati i discorsi delle autorità tra cui ...
continua a pag.5



Il momento del taglio del nastro con ospiti e direzione della RSD, il vicesegretario Mantovani, il cardinal Versaldi, monsignor Salvini, i sindaci di zona

Un'alba indicibile

C'è un oggetto che si chiama caleidoscopio, ed è un semplice tubo di cartone, una sorta di cannocchiale, con all'interno specchi e pezzetti di vetro colorati per creare infinite strutture simmetriche, così da permettere di vedere "belle forme".

Ma il caleidoscopio è anche una delle figure accostate a quel tipo di narrazione in cui è presente un continuo intreccio di storie, proprio riferito alla molteplicità di figure-immagini che si possono scorgere in esso, e che tecnicamente si definisce "entrelacement".

Così è la nostra persona: parole e immagini di anni, quanti ne abbiamo, mettono in evidenza la molteplicità e la diversità. Davvero ogni uomo o donna è un piccolo mondo, perché gli uomini comuni guardano le cose nuove con occhio vecchio. L'uomo creativo osserva le cose vecchie con occhio nuovo.

Qualche mese fa è stato edito un libro: *"La forza degli anni"*... bel titolo, bella verità.

I miei anni hanno forza?

È una domanda fondamentale da porsi, perché per tutti, indistintamente, gli anni scorrono, passano e la scoperta dei valori che l'invecchiare nasconde, svela la forza e la bellezza di una stagione della vita...

Se pur l'ultima, sempre affascinante.

È bello il viaggio nel passato, ma biso-

gna vivere il presente proiettandolo nel futuro: è un regalo inatteso.

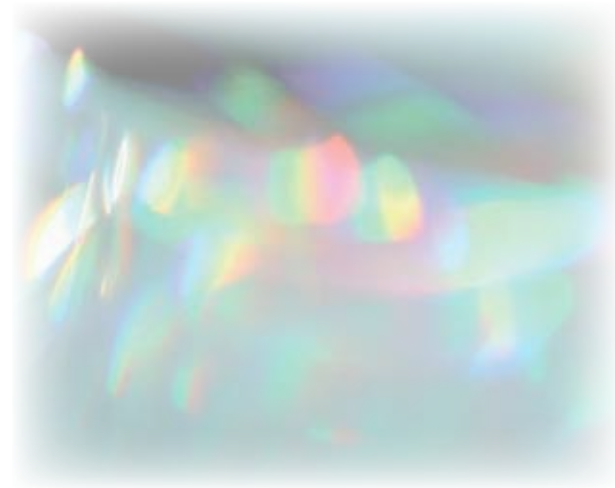
Così si ritrova il tesoro nascosto e sepolto da tempo - i valori della propria vita - quasi come il vecchio trenino ed il peluche impolverato: è d'obbligo qualche volta ripensare, ricostruire, ridisegnare, rivivere.

Eros Ramazzotti canta: "Oltre le distanze, noi non siamo soli, figli della stessa umanità. Anime viaggianti in cerca di ideali, il coraggio non ci mancherà.

Supera i confini di qualunque ideologia, l'emozione che ci unisce in una grande idea. Un altro mondo possibile c'è e lo cerco anch'io e lo voglio anch'io come te..."

La Fondazione Mantovani, dopo anni di esperienza, ha maturato la sapienza di uno stile di accompagnamento da renderVi protagonisti.

L'amicizia, l'accoglienza, la conversazione, la condivisione di vita creano i giorni sereni.



Ciao, in queste pagine vi proponiamo una raccolta di esperienze significative vissute qui in Casa Azzurra che offre residenzialità a persone con difficoltà o a chi semplicemente desidera un po' di autonomia.

.....Olimpicland è uno dei nostri annuali appuntamenti!

7 maggio Olimpicland



Sveglia .. sveglia .. sono le 6.30 pigroni, dice Loretta a gran voce.

Il pullman è già sotto casa e vi aspetta per condurvi a Solaro ove disputerete i Giochi Olimpici in mondovisione!!

Siamo svegliiiii! Si scende in gran fretta e dopo una frugale colazione ci sistemiamo sul confortevole pullman con pedana (per alcuni una nuova esperienza), si parte per la destinazione concordata. All'arrivo ci accoglie una folla di ragazzi diversamente abili ospiti di vari Centri e di ragazzini della scuola media. Subito sfiliamo nel palazzetto dello sport e all'accensione della fiaccola da parte di un ragazzo della scuola, è il momento di lanciare i palloncini della nostra squadra. I nostri naturalmente erano color lilla abbinati alle magliette che indossavamo. Coinvolgente la coreografia e durante il lancio ognuno di noi ha espresso il desiderio comune di vincere la **15esima edizione di Olimpicland!!!!**

Il bello è arrivato successivamente con la partecipazione ai giochi.

L'adrenalina era alta, Cinzia eccitata saltava sulla sedia, Giuseppe tutto compitato non perdeva una sequenza dei giochi, Laura scatenata ballava a ritmo di musica, Gigi esclamava *"donne quante donne"*

e dei giochi non ha capito niente,

assorto com'era dalle bellezze olimpiche. Ma non tutti erano in preda alla foga, c'era chi nascosto e poco visibile schiacciava un pisolino ronf ronf, e chi se non le nostre Ina e Ornella che sveglate dal torpore nel quale erano immerse sono state catapultate nella fresenia dei giochi ed ecco il *patafrac*. La nostra Ornella è inciampata lungo il percorso tra il divertimento di tutti i presenti.

Alla fine della gara è arrivato l'onorevole Mantovani che insieme al direttore Michele Franceschina hanno dato il via alle premiazioni. Sul podio al primo posto si sono qualificati i Trezzanesi seguiti dai Bustesi e al terzo posto i Castanesi. Per terminare i perdenti di Arconate, Vanzaghello e Cogliate.

Risultato poco entusiasmante, ma affaticati e accaldati siamo stati accolti sotto un gazebo a rifocillarci con un piatto caldo. Al ritorno Bruna, Doriana, Graziano, Marco, Raffaele, Laura, Matteo ci hanno accolto con applausi, ghirlande di fiori e danze Caraibiche.....ma dai non inventatene più!!

Intervista a Doriana



- **Da dove vieni?**
Sono nata a Tronzano in provincia di Varese dove ho vissuto fino a quando avevo 11 anni, dopo sono andata a vivere, fino alla maggiore età a Gorla e, infine, mi sono trasferita a Busto Garolfo.
- **Che lavoro hai fatto?**
Ho fatto la colf per più di 20 anni
- **Hai famiglia?**
La mia famiglia di origine è composta dai genitori e da due fratelli e una sorella.
- **Da quanto conosci Ina?**
Da 30 anni, ci conosciamo molto bene. Le nostre famiglie si sono frequentate tanto.
- **Ti piace cucinare? Qual è il tuo piatto preferito?**
Non mi piace cucinare.. mi piacciono molto le lasagne.
- **Da quanto tempo sei qui alla casa azzurra?**
Sono arrivata ai primi di aprile.
- **Ti trovi bene alla Casa Azzurra?**
Sì mi trovo bene alla Casa Azzurra ma vorrei ritornare a vivere da sola.

Capitani coraggiosi

Il nuovo evento musicale vede la collaborazione artistica di due grandi nomi della musica: Gianni Morandi e Claudio Baglioni.

La serata del 4 giugno il gruppo redazione giornalino e in particolare Ina (fan di Morandi) e Antonella (fan di Baglioni), l'hanno trascorsa incollate alla tv per assistere alla nona edizione **Wind Music Awards** in programma all'Arena di Verona.

È la prima esibizione live dei due artisti **in attesa dei dieci concerti annunciati per settembre al Foro Italico.**

I Music Awards celebreranno i due giganti della musica italiana e gli oltre 100 milioni di dischi venduti nel corso della loro carriera.



BAGLIONI E MORANDI

Continua da pag.1 ... Monsignor Sergio Salvini presidente di Fondazione Mantovani, che ha verbalizzato: *la Casa Famiglia è un luogo di vita in cui acquisire nuove autonomie, nel calore della famiglia, nella forza della solidarietà.* Dopo i diversi discorsi augurali al palco sono stati invitati due ospiti della casa Giuseppe e Laura che sono stati benedetti dal Cardinale, a seguire il taglio fatidico del nastro, simbolo di apertura effettuato da Raffaele e dalla nostra Ina. Prima di accostarci alla Santa Messa in basilica è stato inaugurato il quadro rappresentante i coniugi Comerio, arconatesi benefattori e conosciuti in tutto il territorio. Dulcis in fundo, in processione ci siamo avviati in chiesa per la celebrazione con centinaia di persone.

Le nostre impressioni sulla giornata: **Gigi:** *“bella per la musica ascoltata”*, **Doriana:** *“per l’opportunità di aver incontrato gli abitanti di Arconate”*, **Cinzia:** *“mi è piaciuto il fatto che la festa si è svolta all’aperto”*, **Ina:** *“mi è piaciuta per la presenza dei*

miei familiari”, **Antonella:** *“ho apprezzato la Messa grande anche perché ho portato l’offerta”*, **Bruna:** *“mi è piaciuta per come è stata organizzata”*, **Giuseppe:** *“perché è stata una bella festa e ho avuto la possibilità di rivedere il mio sindaco di Paderno”*. Ma anche alla nostra **Orny** educatrice è piaciuta la festa per il significato religioso che si è voluto attribuire a questo evento.



Alla "Scoperta del Territorio" parla della nostra voglia di indipendenza, di conoscenza e della necessità di vivere il territorio fuori dalla comunità Casa Azzurra...

A teatro quelli di Grock con l'Avaro di Molière



Molière? Ma chi ha avuto la brillante idea di prendere parte a tale rappresentazione dal contenuto allegro e vivace e ha reclutato 5 kamikaze della Casa Azzurra pronti ad essere martirizzati per una causa nobile?

Ma i nostri educatori, certamente!

Un venerdì sera, precisamente alla vigilia del 25 aprile, un gruppetto dei **nostri**, dopo una lunga preparazione psicologica, si avvia motivato e convinto con il pullmino a tutta birra nel territorio magentino esattamente al teatro Lirico.

Veniamo accolti e fatti accomodare dopodiché ha inizio lo spettacolo.

Le nostre accompagnatrici temevano il peggio e cioè che alla prima battuta cadessimo in un sonno profondo catturati dal dio Morfeo, ma con nostra grande sorpresa già all'inizio della rappresen-

tazione, si è palesato ai nostri occhi uno spettacolo strabiliante, esilarante, a tratti comico ma interessante.

Abbiamo iniziato a ridere a crepapelle e non abbiamo mai smesso fino alla fine. Avreste dovuto sentire Cinzia e Laura che divertite si spanciavano dalle risate e Silvia che dalle risa tratteneva il respiro facendosi paonazza, Giuseppe seguito a ruota da Doriana che non riuscivano per quanto si sforzassero a mantenere un atteggiamento serio e compito È stata una serata speciale perché era da tanto che non ci divertivamo così.

Chi Sono Quelli di Grock?

È una compagnia teatrale nata nel 1974 a Milano fondata da alcuni ex allievi della scuola del Piccolo Teatro; il nome si rifà al celebre clown svizzero Grock. Tra i primi membri ci furono Maurizio Nichetti e Angela Finocchiaro. Se nei primi anni la compagnia si era indirizzata verso spettacoli per bambini, in cui molto contavano le capacità mimiche e ludiche degli attori, in seguito ha sviluppato una produzione adatta anche ad un pubblico adulto. I tratti caratteristici della Compagnia sono da sempre la spiccata fisicità e l'attenzione ai linguaggi propri della pantomima e del teatro-danza.

L'arte delle forbici

Avete mai provato a disegnare o a creare un quadro senza l'utilizzo della matita ma solamente con l'ausilio di un paio di forbici?

Ebbene, se non avete provato tale esperienza vi consigliamo di chiedere l'intervento dell'artista toscano *Savino*.

Arconate offre sempre ai suoi cittadini l'opportunità di acculturarsi non solo usufruendo della biblioteca, ma anche offrendo la possibilità di partecipare a mostre, a momenti di svago, a incontri formativi così come quello avvenuto presso l'oratorio nel mese aprile....

Doriana, Gigi, Ornella, Cinzia accompagnati da Mariachiara e Ornella hanno realizzato soggetti vari come bicchieri, alberi..... solo con le forbici e con le indicazioni del *mastro Savino*.

Mentre eravamo rapiti dalle abili e veloci mani dell'artista, Gigi era intento ad os-



servare i quadri rappresentanti *artistici busti di donne*.

Per distoglierlo dall'incantesimo nel quale era piombato, abbiamo avuto la brillante idea di far eseguire a *mastro Savino*, un capolavoro di arte femminile e precisamente il corpo artisticamente ignudo di una donna.

Richiesto da indovinate chi?...

L'opera d'arte ha avuto un notevole successo tanto che è stata appesa in camera di Gigi.



Visita al Santuario di Corbetta

Domenica 24 maggio in occasione del mese dedicato alla Madonna abbiamo voluto omaggiarla facendo una visita al santuario di Corbetta.

Siamo partiti in gruppo: Doriana, Antonella, Laura, Silvia, Raffaele, Gigi. Ornella accompagnati da Ornella e Fabia. Appena entrati, Ornella ci ha raccontato la storia del miracolo avvenuto il 17 aprile 1555. Subito abbiamo pregato ed ognuno dei partecipanti ha rivolto la propria preghiera personale alla Madonna. Per tutti è stato un momento, spirituale molto forte, in particolare per Doriana. La quale è riuscita a vive-

re intensamente questa esperienza. Per chi non lo sapesse, e per invogliare alla visita, in allegato potete trovare notizie inerenti al Santuario.



Santuario arcivescovile della Beata Vergine dei Miracoli in San Nicolao

La Redazione

Via Mazzini, 2 - CORBETTA (MI)

Il Santuario - questa chiesa costruita dove precedentemente esisteva l'oratorio di S. Nicolao del XII secolo è stata eretta a santuario nel 1556, l'anno dopo il miracolo, e successivamente ampliata a partire dal 1620. Nel XVIII secolo l'architetto Francesco Croce aggiunse il santuario superiore dove si trova l'importante affresco della "Vergine in trono" dipinto nel 1475 da Gregorio Zavattari. La tradizione riporta che il primo miracolo avvenne giovedì 17 aprile 1555, *quando il Bambino scese a giocare con*

tre ragazzi, ed in seguito, miracolato, uno di questi, sordomuto dalla nascita, corse verso il paese gridando e piangendo, guarito.

Da quel momento la chiesa divenne meta di pellegrinaggi e numerosi furono i miracoli. Per questo Papa Paolo IV denominò la Vergine di Corbetta, Madonna dei Miracoli. Altre opere di notevole valore artistico sono qui custodite come il ciclo degli affreschi seicenteschi ispirato alla vita di San Mona e quelli tardo cinquecenteschi raffiguranti episodi della vita di Gesù.



Vari sono i progetti inseriti in questa rubrica, speciali per gli obiettivi, alcuni già avviati da tempo e altri in cantiere, hanno diverse cadenze e scadenze temporali e diversi attori, progetti appassionanti e tanta voglia di vivere...

IL PROGETTO SCUOLA - Vi fa piacere sapere a che punto sono i nostri tre baldi giovani alle prese con i lavori realizzati all'interno del **progetto scuola**?

Ebbene, se volete tenervi aggiornati leggete queste semplici righe. Insieme ai ragazzi della scuola primaria del paese Ina, Claudio e Anto stanno producendo, insieme preparano strisce di carta colorata che servono per realizzare fiorellini per decorare delle bottiglie. Ina ricorda la confusione creata dai bambini che un mercoledì pomeriggio, in assenza dell'insegnante, facevano schiamazzi e attorniavano Claudio attirati dalla sua simpatia. **Claudio** ricorda di aver dipinto con pennelli e tempere animali preistorici. Antonella ricorda il quadro tamponato con le spugne e le tempere per la realizzazione di un lavoro astratto.....

PROGETTO PISCINA - E i nuotatori come se la passano? Cinzia si diverte moltissimo anche se la sua felicità è disturbata dalla presenza di quella là.

Giuseppe dopo tanti anni riprova l'ebbrezza di entrare in una vasca e galleggiare immaginando di essere ai Caraibi in caraibica compagnia!

Antonella che è competitiva, ogni volta immagina di gareggiare con Manu e di vincere naturalmente. Dejan che sembra nostro signore al passaggio del Mar Rosso.

Laura timorosa siede come un felino in agguato. Un bella compagnia!

EXPO 2015 - Da mesi ormai non si fa altro che parlare di Expo un evento mondiale qui a pochi chilometri da Arconate. È una manifestazione, che tratta di alimentazione e di energia per contribuire a salvaguardare il pianeta terra dallo sfruttamento da parte dell'uomo.

È un'opportunità per tutti i partecipanti per conoscere i diversi territori, le usanze, i costumi e soprattutto le abitudini agroalimentari. Numerosi saranno i convegni che tratteranno di questi argomenti, numerosi inoltre gli spettacoli di intrattenimento, i laboratori creativi dove si avrà la possibilità di riutilizzare gli scarti alimentari, di reimparare ad utilizzare cibi più sani per l'organismo, conoscere forme di energia alternativa a quella usuale.....sarà una piattaforma per un confronto di idee e soluzioni sul tema dell'alimentazione e ci auguriamo che ciò stimolerà la creatività di ogni singolo partecipante.

Attualmente non abbiamo ancora avuto la possibilità di parteciparvi ma dalla pubblicità effettuata fino ad ora siamo curiosi e non vediamo l'ora di andare alla scoperta di questo EXPO 2015!!



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA





In questa pagina vogliamo dare voce ad una nostra cara amica, Cinzia, che attraverso disegni, racconti ascoltati e letti in biblioteca, allieterà le vostre serate invernali o le vostre piovose domeniche.

Gli amici di Tabità

Voglio raccontare a chi non conosce questo gruppo...di cosa si tratta e cosa faccio con loro...

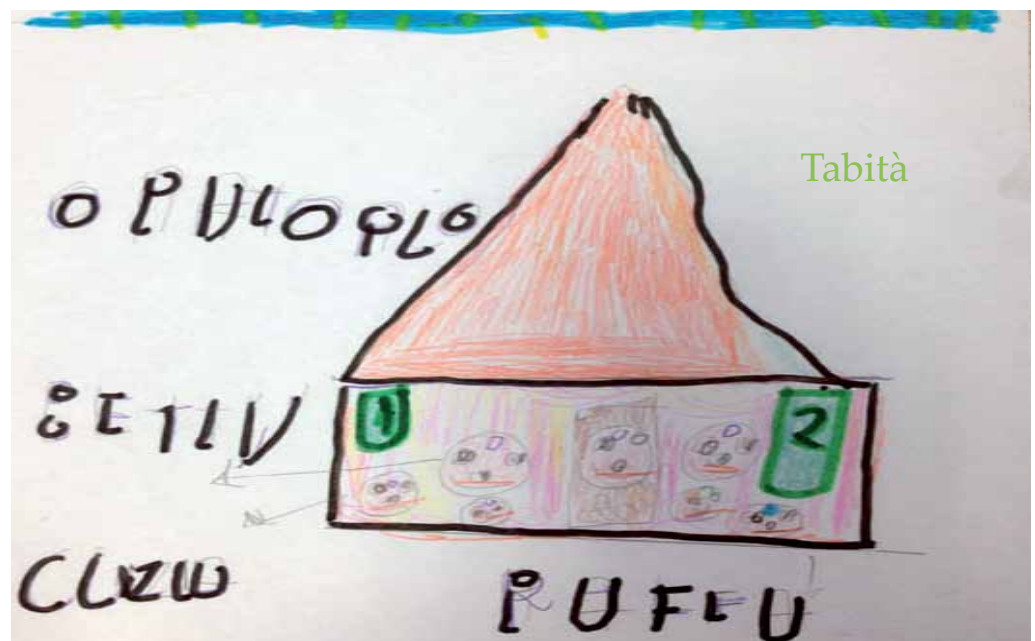
Il gruppo **Tabità** è formato dai ragazzi diversamente abili e da volontari che ogni domenica si trovano all'oratorio di Robecchetto e Malvaglio per trascorrere del tempo in compagnia e giocare in allegria. Almeno una volta al mese, mi vengono a prendere qui alla Casa Azzurra e insieme andiamo in oratorio o a fare una gita. Sono molto affezionata a Betty, Mery e Ilaria con le quali chiacchiero piacevolmente.

Sono contenta di stare con loro e mi di-

verto moltissimo.



**L'arte
di
Cinzia**





Eccoci alla pagina più spassosa e divertente del nostro giornalino. Qui diamo spazio alla nostra fantasia e speriamo di riuscire a strapparvi più di un sorriso o meglio farvi ridere a crepapelle per scoprire così il messaggio che vi vogliamo trasmettere: il lato divertente della vita dove splende sempre il sole.

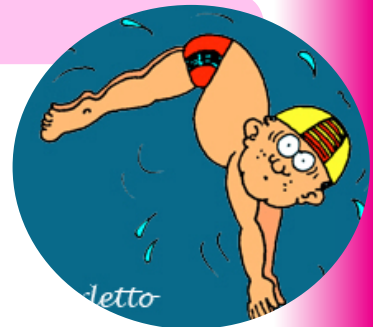
Indovina indovinello prova a risolvere il quizzello

- Senza sole non si fa.. Che cosa è?...
- Va e viene per gioco.. Che cosa è?...
- Per passare deve scendere.. Che cosa è?...
- Ha il collo e non la testa, ha le braccia ma non le mani, ha il torace ma non le gambe.. che cosa è? ...



Barzellette a gogò

Un matto è sul parapetto dell'ospedale e si sta tuffando di sotto dove c'è una piccola fontanella per i pesci rossi, quando gli si avvicina un altro matto che gli fa: "quando ti sarai tuffato mi dirai quanto è profonda l'acqua, sai io non so nuotare e non vorrei annegare..."



In un negozio di calzature entra una signora molto alta e anche "in carne". Il commesso le si fa incontro e chiede: "mi dica signora che numero le do?" "Ma vede io di solito calzo il 36, ma mi trovo così bene con il 37 che compero sempre il 38... Quindi mi faccia vedere un 39 con la pianta larga".

*Una signora sta aspettando da più di tre ore l'idraulico.
Scusi, fa l'uomo non appena arriva, ma non mi è stato possibile arrivare prima sa il traffico, spero che comunque abbiate potuto fare qualcosa ...
Sì, ho insegnato ai miei bambini a nuotare!*



LE STAGIONI

(www.maestragemma.com)

Sono quattro come i moschettieri
le stagioni scacciapensieri.
È fatta di fiori e frutti profumati,
è la più sincera,
il suo nome è primavera.
È esuberante e piena di belle giornate:
è l'estate,
con il sole che scotta
e il mare che borbotta.
Tra i banchi di scuola come un alunno,
a settembre torna l'autunno.

E l'inverno come un nonnetto,
ci manda tutti presto a letto.
Fa buio, fa freddo, ma c'è la neve,
e questo lo rende una stagione lieve.
Sono quattro
come le pareti della mia stanza,
le stagioni vestite d'organza.
E la più bella
sai qual è?
Quella che sceglierò
insieme a te!

PASTA CON LE ACCIUGHE

La Redazione

Ingredienti :

Cipolla
Olio
Passata di pomodoro San Marzano
Pasta fatta in casa (indicate le tagliatelle)
Acciughe (meglio se aromatizzate al finocchio)
Sale

Preparazione:

Rosolare la cipolla nell'olio, aggiungere la passata di pomodoro, aggiustare con il sale e lasciar cuocere a fuoco lento.
A fine cottura aggiungere 3 acciughe o più, meglio se aromatizzate, mescolate e il sugo è bello e pronto per condire la pasta. Buon Appetito!



*Hanno collaborato alla realizzazione de "I Diamanti della Casa Azzurra":
gli ospiti e gli operatori del Diamante, la coordinatrice Gabriella Calloni, il Presidente
Mons. Sergio Salvini, la Sig.ra Marinella Restelli, l'educatrice Ornella Roveda.
Impaginazione M. Vittoria Gualdoni.*